

TURISTI E AMBIENTALISTI Qualche indirizzo di associazioni che offrono viaggi dalla bassa «impronta ecologica»: Planet-Viaggiatori responsabili [Verona] offre viaggi verso l'Africa [www.planetviaggi.it]; Zeppelin [Vicenza] organizza giri in bici in tutta Europa [www.zeppelin.it]; l'associazione Jonas [Vicenza] propone viaggi su due ruote in Europa e a Mosca, e in barca a vela nel Mediterraneo e in Kenia [www.jonas.it]; l'agenzia Viaggi e Miraggi [Treviso] organizza viaggi «responsabili» in Guatemala e Madagascar [www.viaggiemiraggi.org].

CRONACHE DAL PALAZZO DI RICCARDO BOTTAZZO

Braccia rubate all'agricoltura



IL PRINCIPIO È SEMPRE QUELLO di premiare i peggiori. Stiamo parlando dell'Avepa, l'agenzia nata per gestire i pagamenti in agricoltura. Inutile visto che le pratiche le poteva gestire l'assessorato, ma bisognava pur dare qualcosa ad An. Per i leghisti si è pensato invece ad un altro carrozzone: Veneto Agricoltura. Altro ente inutile che replica le funzioni dell'assessorato all'agricoltura. Alla sua guida il Carroccio ha piazzato quel Corrado Callegari che a tempo perso va a tener gazebo contro i rom. Ma due galli in un pollaio sono sempre troppi. Grazie al controllo dell'assessorato regionale, la Lega ha fatto fuori An mettendo le zampe anche su Avepa, dove ha subito piazzato un funzionario altamente qualificato, non in agricoltura ma in ragioneria, certo Fausto Luciani di Verona. Risultato? In que-

sti ultimi tre anni Avepa ha maturato una vagonata di debiti. «Non conosco un solo coltivatore in tutto il Veneto che sia contento di Avepa» ha dichiarato il presidente dell'Associazione produttori agricoli, Paolo Casagrande. Le associazioni dei coltivatori hanno chiesto un cambio di rotta. Ma la proposta di Forza Italia di commissariare Avepa è stata rifiutata dal Carroccio. Il risultato è che l'amministratore di Avepa è stato riconfermato, e la struttura è stata potenziata col trasferimento degli ispettorati agrari. Che avevano il difetto di funzionare visto ci lavoravano persone che almeno distinguevano tra soia e mais.

Da domani dipenderanno da Avepa e da qualche dirigente che a tempo perso va a girare con i maiali al guinzaglio davanti alle moschee.

ARTI RESISTENTI DI GIULIO TODESCAN

Salire su per l'arte



SARÀ UN CASO, ma le montagne del tri-veneto quest'estate sono teatro di eventi culturali non banali. Proprio quelle alpi e prealpi che storicamente sono luoghi di confine, attraversate da guerre mondiali, resistenze, memorie divise, vengono ora proposte come luoghi di fecondo scambio culturale.

A rielaborare le ferite della Grande Guerra [a 90 anni dalla sua conclusione] è il festival «Forti in Scena», che si snoda in luoghi simbolo come l'Altipiano di Asiago, il Pasubio, Nervesa della Battaglia. Programma fittissimo: ad esempio domenica 20 luglio alle 16.30, al Forte di Monte Rite [Bolzano], c'è Al ventiquattro majo, musica del Canzoniere Vicentino con voce narrante Pino Costalunga. Domenica 3 agosto a Valli del Pasubio [Vi] un evento unico: Le montagne in ascolto, testi recitati da David Riondino con musi-

ca dal vivo di Mousikè Folk Ensemble.

Un altro luogo di confine, il passo del Tarvisio [Udine], ospita il «No borders music festival», dal 20 luglio al 9 agosto: in programma Rem [24 luglio], Sinéad O' Connor [25 luglio], Stefano Bollani [9 agosto] e molti altri artisti, che si esibiranno in contesti naturali o urbani, dalla piazza di Tarvisio, al lago superiore di Fusine, all'altopiano del Montasio.

Altra iniziativa «ad alta quota» è il progetto «The Sad Smoky Mountains» - promosso da Alberto Peruffo e Antersass - che l'8 agosto [giorno dell'inaugurazione delle olimpiadi] vedrà accendersi di rosso molte vette, in solidarietà con altre terre di montagna contese, quelle del Tibet.

www.fortinscena.it
www.nobordersmusicfestival.com
www.sadsmokymountains.net

ALFABETI ALFAB

Mittelfest a Cividale del Friuli

Si apre venerdì 18 e si chiude domenica 27 luglio la 17^a edizione di Mittelfest, festival multiculturale di prosa, musica, danza, cinema e teatro di strada, quest'anno con la direzione artistica di Moni Ovadia. Cividale del Friuli [Udine] ospiterà artisti provenienti dall'Europa centrale e orientale. Si parte venerdì 18 con l'evento speciale Non Essere Hamlet's Portraits, una maratona teatrale di più di 18 ore a cura di Antonio Latella. Domenica 20 prima assoluta per A cento metri comincia il bosco: musica, parole, immagini ispirate alla memoria letteraria della Grande Guerra, sull'asse portante delle parole di Mario Rigoni Stern. Info e programma completo su www.mittelfest.org



A Valdagnò cotone equo

L'associazione Canalete di Valdagnò [Vicenza] d'estate non chiude, anzi: venerdì 18 luglio, alle ore 21,15, c'è una sfilata con abiti peruviani in cotone del commercio equo e solidale, nelle piazze del centro storico. E sabato 19, a Recoaro, un laboratorio di telaio rivolto a bambini e ragazzi. Info: cultura@comune.arzignano.vi.it
 Per iscrizioni: tel. Associazione Canalete 0445 480170